lettera aperta

Domenica 31 marzo 2024 - Pasqua di Resurrezione anno LII n. 2741

CHIESA PARROCCHIALE DEI SS. GERVASIO E PROTASIO MARTIRI - CARPENEDO - Via S. Donà 2/a - 30174 Mestre (VE)
Tel. 041 5352327 - www.parrocchiacarpenedo.it - email: parrocchia@parrocchiacarpenedo.it

Orario delle Sante Messe: festivo alle ore 8:30 - 9:30 - 10:45 - 12:00 - 18:30
Santa Messa prefestiva alle ore 18:30 - Durante la settimana alle ore 18:30

RISURREZIONE: C'È LA PROVA?

La liturgia pasquale rivive la Risurrezione del Cristo e annuncia la nostra. È un gesto sentimentale, una speranza poetica o si tratta anche di un fatto storico, documentato, annuncio di un avvenire certo per tutti?



Stavo cercando un'immagine del Risorto per la copertina di Pasqua e mi sono imbattuto nel sito dell'Unione Cristiani Cattolici Razionalisti. Costoro elencano "10 prove della risurrezione" e, nonostante si tratti di un tema articolato, le espongono con semplicità. Chi può legga. Attenzione, però, a non giocare con le parole. Non si tratta di 10 "prove". A casa mia le prove sono dei fatti inconfutabili come un esperimento compiuto in laboratorio, ripetibile più volte. Le "prove" hanno la forza di obbligare le opinioni degli altri. Noi invece crediamo che Cristo risorto vive ora sul versante di Dio. Egli non è più schiavo dello spazio e del tempo. Dunque: nessuno può vederlo o afferrarlo come si vede o si afferra un gatto. Non si può verificare il Risorto con gli strumenti di un laboratorio: quelli sono tarati per registrare solo i fenomeni naturali. Anche i Vangeli riconoscono che tutti hanno sempre avuto difficoltà nel riconoscere il Risorto e hanno conservato qualche dubbio. Se vogliamo essere razionalmente onesti, più che di "prove" si può parlare di "indizi di risurrezione". Se potessimo "provare" con gli strumenti umani che Cristo è vivo, egli non sarebbe Risorto, ma starebbe ancora sotto i limiti della nostra condizione. L'unico riscontro possibile sta nel fatto di incontrarsi personalmente col Signore Gesù, vivente oggi. Non sarà un incontro facile da spiegare agli altri e sarà come per i discepoli fra mille incertezze, nel rispetto della nostra libertà. Qui è il caso di dire: "chi cerca trova". *don Gianni*

CON IL CAMBIO DELL'ORA LEGALE, LA "VEGLIA" PASQUALE, LA MESSA PIÙ SOLENNE, È ALLE ORE 21:30 E NON ALLE ORE 22:00 (sabato 30 marzo non c'è Messa alle ore 18:30)

NOTIZIE DALLA PARROCCHIA
in primo piano

● **La vita nuova del Battesimo**
Durante la Veglia Pasquale avremo la gioia di alcuni battesimi. Si tratta di cinque fratelli: due maggiorenni (maschio e femmina) e tre sorelline piccole sotto i quattro anni. I più grandi, così come è previsto, compiuto un cammino di fede e fatte le debite tappe previste per questo caso, durante la Veglia si accosteranno anche al sacramento della Crismazione e dell'Eucaristia. Questo evento è importante per il futuro di chi riceve i sacramenti e per la vita della famiglia ma è di grande valore anche per la fede della nostra comunità cristiana perché abbiamo l'occasione di riflettere sul nostro battesimo, scelta di vita per Cristo Signore e rinuncia al mondo. In realtà, nelle prime comunità cristiane, non era molto importante se un uomo fosse anche "presbitero" (sacerdote) o "episcopo" (vescovo). Il fatto decisivo era la scelta battesimale. Da quel momento chiunque avrebbe messo a repentaglio la vita. Per esempio, prima o poi sarebbe venuto il momento di onorare la statua dell'imperatore con l'incenso. In quell'occasione i battezzati sarebbero andati incontro al martirio… e le occasioni per essere denunciati e condannati non mancavano di certo. Noi abbiamo trasformato Dio in un "peluche" e la fede in un omaggio alla tradizione, una carezza al micio. La scelta di fede di questi cinque ragazzi mette loro contro corrente ed esorta i genitori a riflettere sulle decisioni dei propri figli.

● **Il fratello di don Armando**
Riferisco che mercoledì sera, 20 marzo, è mancato purtroppo il signor Luigi Trevisiol, fratello di don Armando e di don Roberto, parroco di Chirignago. Ne faccio nota su *lettera aperta* perché fra noi molti conoscevano Luigi. Egli è stato sempre tanto presente nella nostra comunità cristiana. È intervenuto sugli infissi della canonica, ma ha lavorato molto anche nella realtà di Gosaldo. È noto a parecchi nostri parrocchiani perché in casa di tanti ha lasciato la sua opera di falegname. Ci uniamo alla famiglia e partecipiamo al cordoglio dei suoi cari.



FESTA PER I 18 ANNI
dritti al centro

Prima di scrivere ho atteso quanto basta perché i soggetti non siano riconoscibili. Qualche tempo fa una signora è venuta a chiedere un favore. Si è presentata dicendo che conosceva bene un sacerdote di questa parrocchia. Ha detto che la figlia conduceva una vita esemplare e cercava in questo ambiente l'occasione per festeggiare il suo diciottesimo compleanno. Ha spiegato che sarebbero venuti soltanto ragazzi di parrocchia e comunque lei si sarebbe fermata a vigilare per dare garanzia del buon svolgimento. Ha chiesto per piacere la sala Giovanni Paolo II. La signora non era propriamente di qui e non frequentava la nostra comunità, ma era stata così decisa nel riferire che tutto era in ordine al punto che non ho avuto esitazioni. La festa è stata fatta come da calendario e, in concomitanza, c'erano tante altre iniziative da seguire, così che io non sono andato di certo a disturbare quei giovanotti. Il giorno seguente però sono iniziate le sorprese. La sala era stata lasciata in modo indecente. Per terra era rimasto un centinaio di palloncini gonfiati. Sul pavimento in legno era stata versata qualche bibita, forse alcolica, e nonostante avessimo passato due volte col mocio, il pavimento continuava ad appiccicare le scarpe. All'esterno, oltre la cancellata del patronato, e cioè sulla strada pubblica, avevano lasciato due grossi sacchi di immondizia. Se la Veritas avesse verificato avremmo preso una multa piuttosto salata. Non ci è dato sapere quale fosse il clima della festa, ma di fatto uno dei nostri educatori ha trovato un reggiseno nuovo *(era un regalo evidentemente)* abbandonato su una sedia. Già questo dà l'idea del livello di consapevolezza nei presenti. Mi dicono che se scrivo queste cose passo per un prete antiquato, un *bo-*



omer, uno fuori dal contesto. Ci mancherebbe: non me la prendo coi ragazzi ma con la signora in questione che aveva garantito sul proprio onore di rimanere presente. Ho lasciato che passassero quattro giorni, poi le ho telefonato e lei è caduta dalle nuvole dicendo che non le era stato riferito nulla. Da parte mia chiedo scusa alla comunità per questo evento. Garantisco che non si ripeterà. I lettori comprendano però un fatto: la mamma angelica di questa ragazzina ha ottenuto quello che voleva, ma dietro a sé ha lasciato terra bruciata per coloro che eventualmente in futuro avessero il timido coraggio di venirmi a chiedere un'altra stanza per il diciottesimo di compleanno. *d.G.*

PENSIERI DEL PARROCO
...e non solo

● Grazie per gli ulivi
Ringrazio moltissimo il numero straordinario dei volontari che ha preparato gli ulivi necessari per il giorno delle Palme. Impossibile anche soltanto immaginare di fare i loro nomi tanto sarebbe lunga la lista. Ringrazio di cuore anche i ragazzi, i bambini, i catechisti, i genitori e gli organizzatori che hanno concorso alla distribuzione, casa per casa, dell'ulivo Benedetto. Le offerte raccolte fra le famiglie e in chiesa sono state di circa 3.400 euro complessivi. Saranno impiegati per un'opera di bene.





● Riordino del catasto
Abbiamo cominciato il lavoro per il riordino dei documenti catastali che da decenni scandiscono la vita della parrocchia. In realtà questa comunità cristiana ha radici antiche: si parla ufficialmente della Pieve dei Ss. Gervasio e Protasio già dal 1100. Da allora non sempre tutto è stato fatto con ordine. E non sempre è possibile capire il significato compiuto dei documenti. Per esempio, la parrocchia e la Società dei 300 campi condividono alcune proprietà: una ne detiene il titolo livellario e l'altra quello direttorio. Non è facile stabilire cosa significhi. Sarebbe necessario un lungo studio giuridico, ma a nessuno di noi viene proprio la voglia di muovere le acque: *"queta non movere"*, insegnava la sapienza degli antichi. Tuttavia altre cose vanno chiarite. Basti pensare che ci sono proprietà accatastate col titolo "Società Fondazione Piavento" e altre col nome "Società Piavente" o "Piaventi". A Gosaldo ci sono proprietà intestate a *"Parrocchia SS. Gervasio e Protasio"* che noi non conoscevamo: probabilmente sono di una parrocchia di Belluno (?). Alcune proprietà fanno riferimento al codice fiscale di questa comunità cristiana mentre il titolo è scritto in modo diverso: *"S. Gervasio e Protasio"*, *"Santi G. e Protasio"* oppure *"S.S. Gervasio e Protasio"* e altro ancora. Serve mettere ordine. La sorpresa è che, presso il catasto, questa comunità parrocchiale risulta ancora proprietaria di beni che invece appartengono a parrocchie vicine. Anche in questo caso, per lo meno per una questione di tasse e di responsabilità, è giusto provvedere al più presto a una sistemazione. Il peso di tutto questo ricade sulle spalle di un cireneo, Marino Franz, che dobbiamo ringraziare moltissimo: sta facendo l'azzeccagarbugli fra tutte le carte e lo fa a titolo di volontariato, anche per onorare la memoria del fratello Giorgio.

● I lavori di Gosaldo
Mentre scrivo queste righe, sulle piste da sci sta nevicando ancora. Così avviene almeno ad alta quota. Le imprese edili che dovevano intervenire per i bagni di Gosaldo non hanno manodopera perché la stagione invernale continuerà con ogni probabilità fino alla metà di aprile. Per fare i lavori nei bagni di Gosaldo servono almeno due

mesi e mezzo di opera consecutiva. Se cominciassimo dopo il 25 aprile sarebbe impossibile immaginare di finire i lavori entro il 10 giugno. Siamo dunque costretti a rinviare tutto all'inizio di settembre. Lo scriviamo con estremo rammarico. I commenti sono superflui.



IL GERMOGLIO

news dal Centro Infanzia

PASQUA AL GERMOGLIO

Con domenica 24, è iniziata la così detta "Grande Settimana", cioè la Settimana Santa, perché in questi giorni si ricorda il dono d'amore di Gesù per noi. È la settimana più importante dell'anno liturgico. Le vacanze da scuola sono un aiuto per cercare di vivere al meglio tutte le celebrazioni. Al termine delle Messe, i fedeli portano a casa il rametto d'ulivo benedetto come simbolo di pace. Noi, del Centro Infanzia il Germoglio, cerchiamo di mantenere questa bella tradizione. Infatti, un ringraziamento speciale va a don Vincenzo che è venuto a trovarci e ha benedetto gli ulivi che poi i bimbi hanno portato a casa. L'ulivo del nostro giardino è stato potato dai volontari della parrocchia, che ringraziamo. È stato bello vedere tutti i bimbi della nostra scuola (116 della materna e 54 del nido) raccolti nel salone, ad ascoltare in religioso silenzio le parole del sacerdote. Siamo fieri dei nostri piccoli che, anche in questa occasione, si sono dimostrati capaci di partecipare in modo composto e idoneo alla circostanza. Come ormai da tradizione, qualche giorno prima dell'inizio delle vacanze pasquali, viene aperto un grande uovo di Pasqua, sia al nido che alla scuola dell'infanzia. È grande l'entusiasmo che i bambini ci trasmettono in questa occasione, oltre al fatto di gustare poi, tutti assieme, dell'ottimo cioccolato. Cogliamo l'occasione di augurare a tutti una Pasqua serena, ma soprattutto una Pasqua che ci porti serenità e tanta pace. *Fiorella Vanin*

APERTE LE ISCRIZIONI SCOUT PER L'ANNO 2024 / 2025

Attenzione, attenzione!! Siete pronti? Tenetevi forte perché sono ufficialmente aperte le iscrizioni scout per l'anno 2024/2025!! Sono rivolte a tutti i bambini e ragazzi che, da settembre 2024, frequenteranno classi dalla quarta elementare compresa in



su, ma soprattutto a chi ha voglia di giocare, divertirsi e mettersi in gioco. Invitiamo quindi tutti coloro che sono interessati o incuriositi a partecipare all'incontro di **lunedì 15 aprile alle ore 20:45**, che abbiamo organizzato per presentarci e per spiegare bene in cosa consiste questa grande avventura!! A tutto questo si aggiunge una grandissima occasione per i bambini e ragazzi a cui è rivolta questa proposta educativa; una novità che permetterà loro di iniziare a muovere i primi passi all'interno del meraviglioso mondo delle attività scout: un open day che si terrà **sabato 6 aprile dalle 14:30 alle 17:30** nel nostro patronato. A tal proposito chiediamo ai genitori dei bambini/ragazzi interessati di inviarci una mail per avvisare della loro presenza!! Ci teniamo a sottolineare l'importanza della partecipazione a questi incontri, in quanto costituiranno criterio principale di scelta nel caso le richieste di iscrizioni superassero il numero di posti disponibili. I moduli di iscrizione si possono compilare inquadrando il codice Qr qui sopra. In alternativa potrete contattarci tramite uno dei nostri canali di comunicazione: mail (iscrizioni.mestre2@gmail.com); Facebook (Agesci Mestre 2); Instagram (agesci_mestre_2). Se proprio si è impossibilitati a partecipare, non temete, ci potrete contattare via mail per trovare un'alternativa per conoscere e scoprire la nostra proposta educativa! Troverete queste e altre informazioni utili nella locandina in fondo alla chiesa e in patronato. *La Comunità Capi*

LA ROTONDA
cultura e società



Proseguono le attività artistiche della Galleria "La Cella". È aperta anche sabato e domenica 30-31 marzo e lunedì 1° aprile la mostra fotografica "Carpediem-Art&Smart" di Marina Chiesa. Orari di apertura 10:00-13:00 e 15:30-18:30. Ma siamo già pronti per il prossimo appuntamento! Da sabato 6 a domenica 14 aprile espongono le loro opere Antonella Vianello con i suoi delicati acquerelli dai toni tenui ma espressivi e Dino Frattini con lavori ad acquerello dai colori e toni marcati e accesi. Due modi di esprimere in maniera molto diversa ma altrettanto efficace la bellissima tecnica dell'acquerello. La mostra sarà aperta venerdì e sabato dalle 16:30 alle 19:00 e domenica dalle 10:00 alle 13:00 e dalle 16:30 alle 19:00. Inaugurazione sabato 6 aprile alle 17:30. L'ingresso è libero, vi aspettiamo numerosi! *Gruppo Culturale La Rotonda*

FAMIGLIE IN DIRETTA
parole condivise — *a cura di Franca Degan*

Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio,... (Gv 20,1)

L'inizio dell'annuncio che cambia tutto si muove con i passi di Maria Maddalena. Matteo fornisce qualche particolare in più: *...Maria di Màgdala e l'altra Maria andarono a visitare il sepolcro. Ed ecco che vi fu un gran terremoto: un angelo del Signore, sceso dal cielo, si accostò, rotolò la pietra e si pose a sedere su di essa... disse alle donne: «Non abbiate paura, voi! So che cercate Gesù il crocifisso. Non è qui. È risorto, come aveva detto; venite a vedere il luogo dove era deposto. Presto, andate a dire ai suoi discepoli: È risuscitato dai morti, e ora vi precede in Galilea; là lo vedrete. Ecco, io ve l'ho detto». Abbandonato in fretta il sepolcro, con timore e gioia grande, le donne corsero a dare l'annunzio ai suoi discepoli. Ed ecco Gesù venne loro incontro dicendo: «Salute a voi». Ed esse, avvicinatesi, gli presero i piedi e lo adorarono* (Mt 28,1ss). Paura, gioia grande, fretta, abbraccio, adorazione... Tanti nomi per raccontare l'amore prorompente delle Marie per Gesù. Non stupisce che studi recenti valorizzino la presenza femminile alle origini del cristianesimo, data la propensione delle donne a curare le relazioni, gli affetti familiari, a gestire momenti delicati della vita (la nascita in primis!) e tutte le contrastanti emozioni che li accompagnano. Coraggio allora, uomini e donne di Chiesa! Seguiamo le orme di Gesù dalla morte alla vita. Ritroviamo la gioia di essere salvati, la forza di correre nonostante la paura; riscopriamo la bellezza di entrare nelle brutture del mondo e trasformarle in *cosa molto buona*.



BRICIOLE

di don Mario Ronzini

Memorie veneziane di pietra: Innocente Giuseppe Lanza (19)

In Campo de la Madalena (parrocchia di S. Marcuola):

IN QUESTA CASA / INNOCENTE GIUSEPPE LANZA / POETA VERNACOLO / SENSIBILE ALLE MISERIE UMANE / FONDAVA / LA SOCIETÀ "LUNATICA BENEFICA" / PER OFFRIRE AMORE E BENE / AI DISEREDATI / NEL 70° ANNIVERSARIO / DELLA SUA ISTITUZIONE / LA LUNATICA / RICORDA IL POETA AI VENEZIANI / 1893 – 1963 /.



Innocente Giuseppe Lanza (Chioggia 1864 - Venezia 1931) amava declamare i suoi versi dialettali in pubblico, in caffè di periferia, circondato da amici ed estimatori che, conquistati dalla grazia genuina della sua poesia, lo acclamavano entusiasticamente. In Lanza coesisteva, accanto al poeta, anche il filantropo. A lui si deve la fondazione della Società "Lunatica Benefica": un sodalizio molto amato dai veneziani, che continua ad offrire ancora "amore e bene ai diseredati". Ecco una sua poesia: *El novo campaniel de San Marco*. Su, su, ressusita, / bel campaniel, / sora sto popolo / sempre fedel. / Za diese secoli / el dose Tron / t'à fato solide / le fondassion: dopo inalzandote, coi copi in çima, / opur co l'anzolo / megio de prima / sora sta magica / nostra çità, / sfidando i secoli / ti gh'à regnà. / Gran testimonio / de fasti e glorie / che tute çelebra / le antiche storie! / Ma, in quel quatordese / lugio famoso, / forse in anticipo, / ti ze andà zoso. / Ti ze andà in fregole / senza tocar / par impossibile / gnanca un altar. / E, come un spirito, / che no xe morto, / ti, da la polvere / ti xe risorto. / E in tempi liberi, / soto un Grimani /, ti torni in auge / dei venexiani…/ Oh! Sì, ressusita / bel campaniel / par el to popolo / sempre fedel! / E Dio e la Patria / in dolçe union / servi, o magnifico, / din don, din don! /.

CALENDARIO

della settimana

TRIDUO PASQUALE

GIOVEDÌ 28 MARZO

17:00 Celebrazione della lavanda dei piedi per i bambini (5ª elementare).
18:30 Messa in Cœna Domini per giovani e adulti.
21:00 Veglia di adorazione e poi adorazione notturna al Santissimo fino alle 23:00.

VENERDÌ 29 MARZO

07:30 Lodi del mattino in chiesa a conclusione dell'adorazione notturna. Nella mattinata un sacerdote è a disposizione per le confessioni. Oggi non si celebra l'Eucaristia. Per eventuali esequie è prevista la sola liturgia della Parola.
15:00 Via Crucis per i bambini e i ragazzi in chiesa. Dalle 15:45 alle 18:00 i sacerdoti in chiesa per le confessioni.
18.30 Solenne azione liturgica della Passione del Signore con proclamazione della Passione, preghiere universali, adorazione della Croce, Comunione.
21:00 Solenne Via Crucis per le strade della parrocchia.

SABATO 30 MARZO

07:30 Lodi del mattino. Oggi non si può celebrare l'Eucaristia, neppure alle 18:30.
Per eventuali esequie ci sarà la sola liturgia della Parola. I sacerdoti restano in chiesa per le confessioni dalle 8:00 alle 12:00 e dalle 15:00 alle 19:00. Dalle 8:00 alle 12:00 la Croce resta esposta per l'adorazione.
21:30 **Solenne "Veglia Pasquale" (cambio ora!)**

DOMENICA 31 MARZO - SANTA PASQUA

Sante Messe con orario festivo consueto: 8:30, 9:30, 10:45, 12:00, 18:30.

LUNEDÌ 1° APRILE - DELL'ANGELO

Sante Messe alle ore 10:45 e 18:30.

MARTEDÌ 2 APRILE

16:15 Catechesi di 3ª elementare
16:30 Catechesi di 2ª elementare
16:30 Doposcuola
17:00 Gruppo San Vincenzo

MERCOLEDÌ 3 APRILE

15:00 Benedizione delle famiglie
18:00 Prove di canto Corale Carpinetum

GIOVEDÌ 4 APRILE

15:00 Benedizione delle famiglie
16:30 Doposcuola

VENERDÌ 5 APRILE

14:15 Incontro dei ragazzi di 3ª media con pranzo

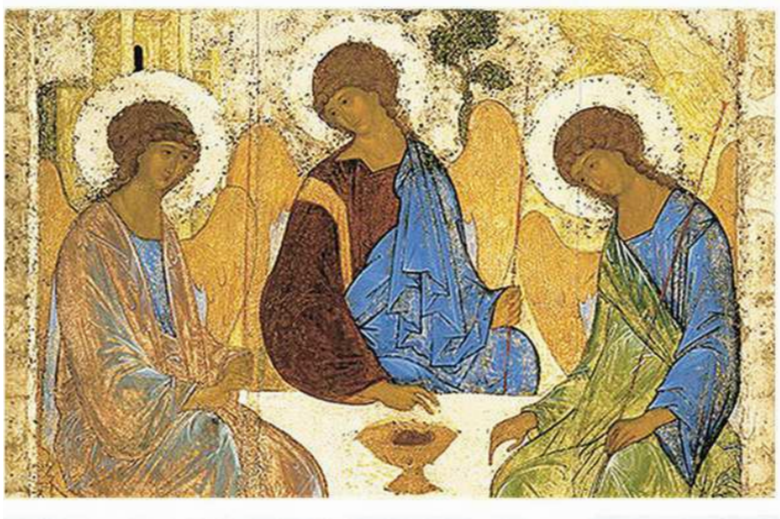
SABATO 6 APRILE

11:00 Incontro 5ª elementare
15:00 Reparti attività e Lupetti attività
17:30 CdA Lupetti

DOMENICA 7 APRILE - In Albis

12:00 Messa con Battesimi

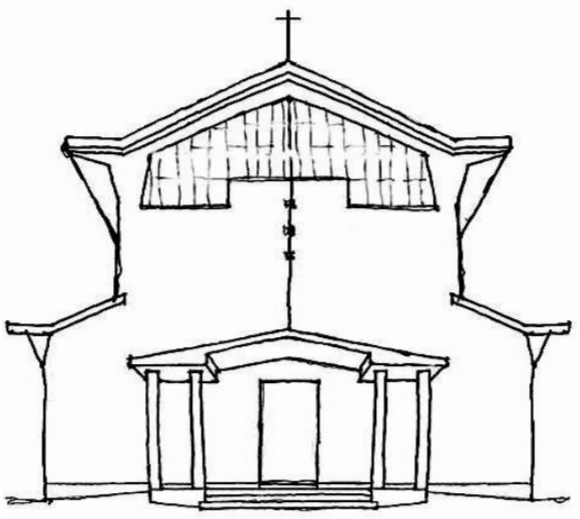
Ogni sera alle 17:40, Vespri e Rosario in chiesa



CHIESA PARROCCHIALE

SANTISSIMA TRINITÀ

Via Terraglio 74/C - 30174 Mestre (VE)
segreteria della parrocchia (+39) 3317972363
e-mail: parrocchia@trinitamestre.it

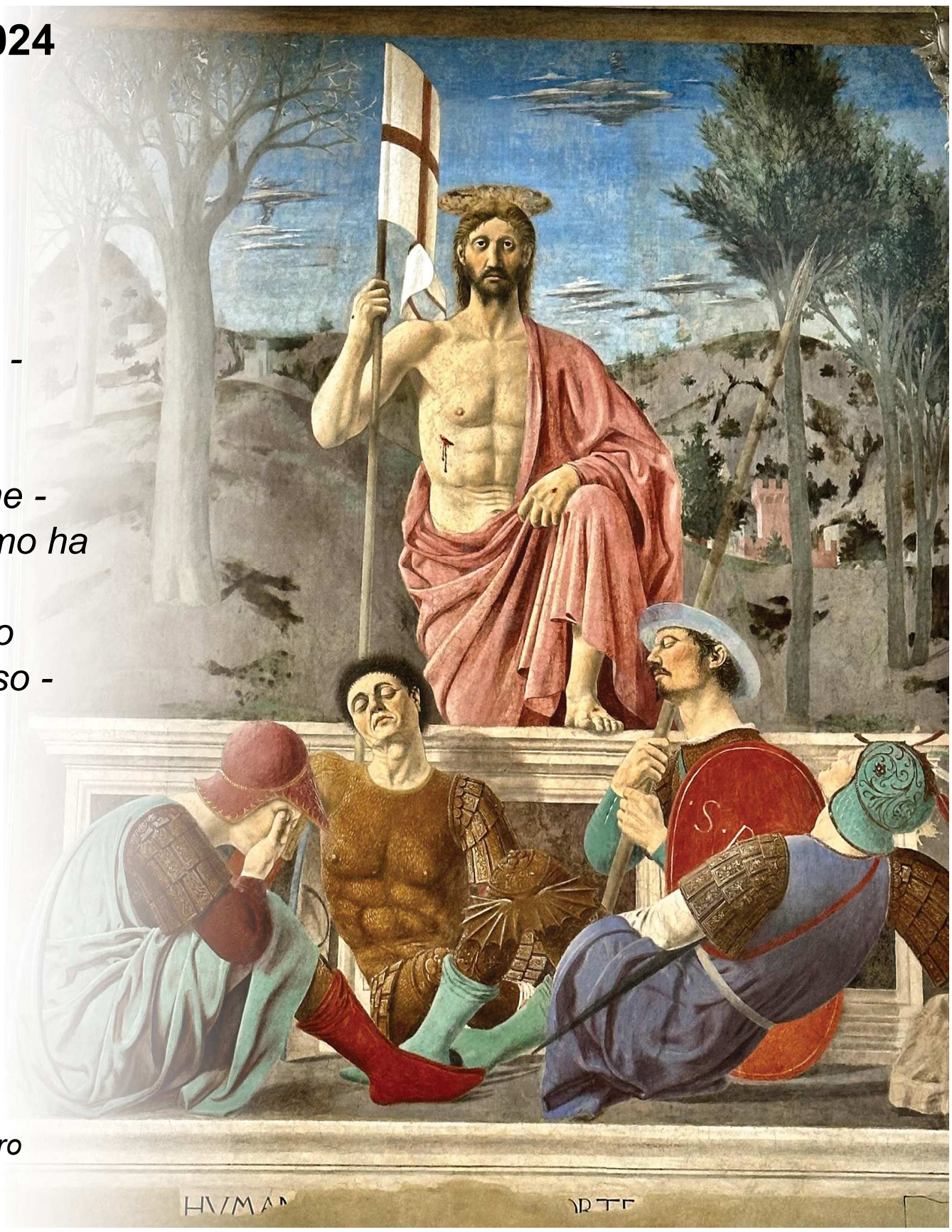


Domenica 31 marzo 2024 - Pasqua di Resurrezione
Orari delle Messe ore 18:30 sabato o prefestivi - ore 10:45 domenica e festivi
Durante la settimana alle ore 18:30 con la Collaborazione Pastorale e in parrocchia come comunicato su questo Foglio

Pasqua di Risurrezione 2024

La vita è come la facciamo noi -
La morte -
non sappiamo -
ma Cristo le fu amico -
e la giustificò -
Avrebbe diffidato di un estraneo -
un altro -
avrebbe potuto tradire -
è la sua garanzia che basta a me -
Quell'immensa distanza per primo ha attraversato -
non un miglio rimane inesplorato
sulla strada che porta al Paradiso -
Il suo passo sicuro ci precede -
di tenero pioniere -
Ignobile e codardo chi non osa
imitarne l'esempio -

EMILY DICKINSON
Tutte le poesie



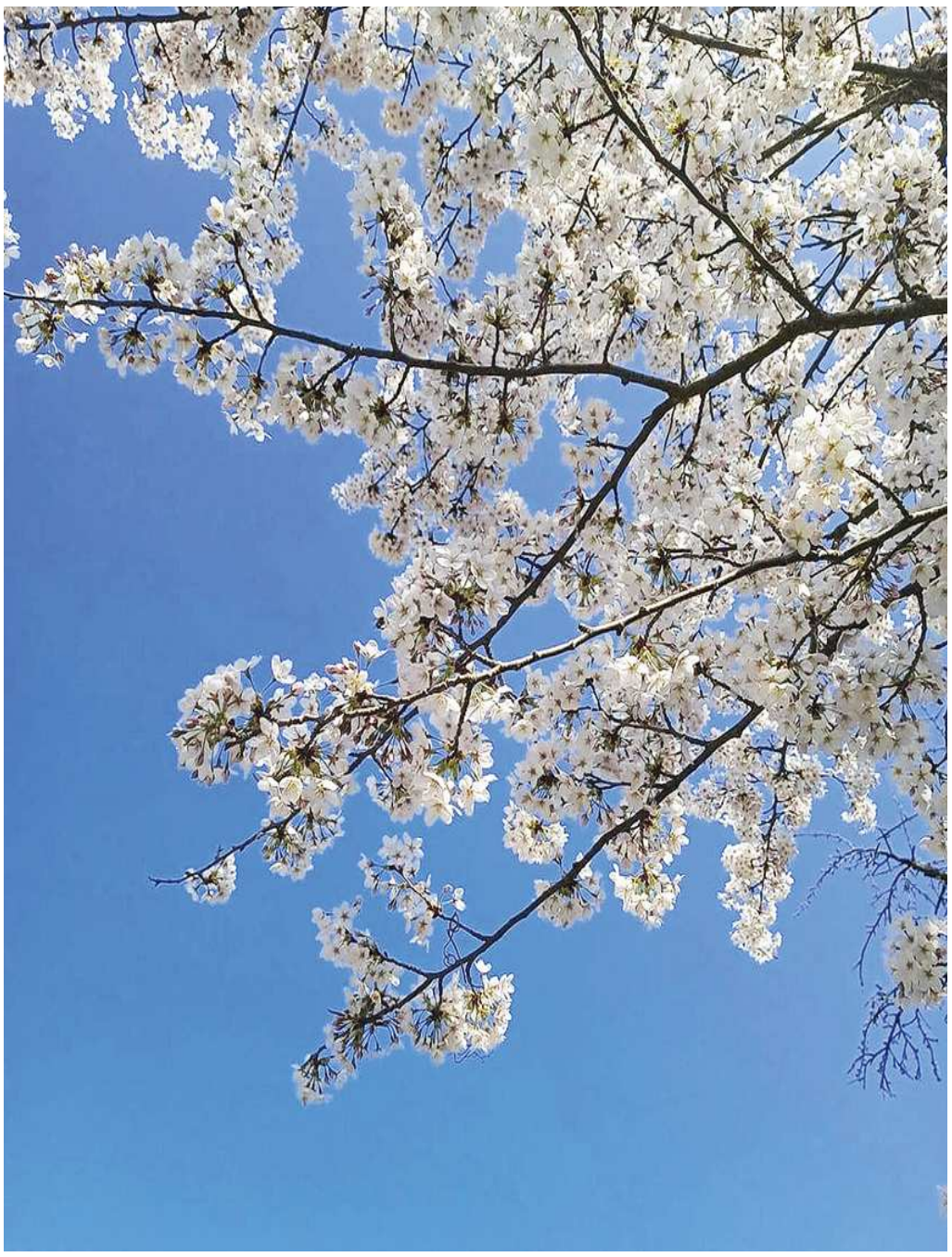
Piero della Francesca,
Risurrezione di Cristo, Borgo san Sepolcro
Arezzo 1465

Ho trovato questa Poesia della più grande poetessa americana Emily Dickinson, in queste parole sta tutto il mistero della Pasqua. In che senso si può "giustificare", rendere giusta la morte? Si può solo se essa non è interpretata come Fine ma come Passaggio (Pesah, Pasqua significa questo…). Il *"dies natalis"* dicevano i primi cristiani, il giorno della morte è il giorno della nascita alla Vera Vita. Non c'è nessuna proposta a questo mondo che mi convince di più, senza sfidarla come fa Cristo, rivestendola e vincendola sulla Croce per amore ...resteremo senza nobiltà annegati nella nostra Paura. Surrexit Dominus Vere Alleluia!! Buona Pasqua

don Fabiano Longoni

"La nostra crescita dovrebbe far si che i momenti buoni della nostra vita e lo sviluppo interiore vincano le pressioni e le minacce quotidiane"

Frase di Etty Hillesum



Riflessione sulla Vita che ha dato origine a tutto… tra l'Universo ricco di galassie e noi piccoli esseri imbevuti di Vita..

Come immaginare la forza originante dell'universo in questa nuova comprensione del cosmo come realtà interconnessa e come complessità?
Possiamo parlare di essere, riguardo a Dio, come interessere, come una relazione dinamica di amore, come un campo interconnesso e connettente che crea e abbraccia interi? Come sarà il rapporto tra energia creatrice e cosmo? Possiamo figurarci la forza originante e la creazione come energie interconnesse?
Siamo invitati ad apprezzare, celebrare e sentire questo tutto interconnesso del mondo nella luce dei primi versi del Prologo al Vangelo di Giovanni:
"All'inizio è la parola vivente, in condivisa unità con Dio. Tutte le cose vengono all'essere grazie a quella parola creativa che diventerà carne e coscienza di amore unitivo in Gesù" (Gv 1,1 e segg.)
Il Vangelo di Giovanni, la cosmologia contemporanea e la biologia evolutiva ci suggeriscono che la Forza datrice di vita, la Vibrazione che differenzia, connette, espande la realtà, è al cuore dell'universo. Chiamiamo Dio questa interiore dinamica del mondo, la profondità infinita, il grembo propulsore, il polo magnetico attrattivo, l'ordine implicato dell'essere e del movimento - secondo il fisico David Bohm. E chiamiamo creazione questo ordine che sta esplicandosi, differenziandosi, connettendosi e complessificandosi. Dio come intrinseca dinamica del mondo e il mondo come dinamico estrinsecarsi del divino che sta gradualmente emergendo, dispiegandosi, e geme e soffre nelle doglie di un parto.
Nel linguaggio cristiano chiamiamo Mistero Trinitario questa interconnessione dinamica dell'amore che differenzia e unifica, in cui coesistono il principio sorgivo, o Dio Padre, l'esplicazione che chiamiamo Figlio, e l'attrazione espansiva che chiamiamo
Spirito. Trinitario è il processo dinamico e relazionale d'amore che è anche il cuore della realtà interconnessa e dispiegantesi del mondo.
La luce infinita che sta generando il cosmo a un certo momento ha generato un corpo recettivo, un punto di congiunzione di divino e di creato, una coscienza d'amore che chiamiamo Gesù Cristo, che per noi è specchio di relazionalità e di liberazione dell'amore dalle forze imprigionanti.
Egli promuove unità tra Dio, le creature e la creazione intera. Supera le barriere divisorie di genere e razza, sociali, economiche e religiose, ed è capace di abbracciare il nemico, le forze distruttrici, i poteri di morte. E chiama chiunque a seguirlo in questa incondizionata avventura di amore, in questa impossibile, divina possibilità della grazia.

Ivan Nicoletto

AVVISO: lunedì 1° aprile, lunedì dell'Angelo, verrà celebrata la Santa Messa alle ore 10:45

Ricordo dei defunti

Sabato 6 aprile ore 18:30 Defunti: Colorio Francesco, Rita, Maria Antonietta, Gabriella, Marcella, Famiglia Paludetto Ernesto, Augusta

Domenica 7 aprile ore 10:45 Defunti: Giulia Sambo, Veronica Colin Zanon

Domenica 14 aprile ore 10:45 Defunti: Antonio Bottacin, Donatella Grosso